



Titolo

DICHIARAZIONI LESIVE – DIRITTO DI CRITICA - CANONI DELLA CONTINENZA, PERTINENZA E VERIDICITÀ - VALE
MOLTO PIÙ INTENSA NELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - FUNZIONE DIRIGENZIALE DEL TESSERATO – MAGGIORE
GRAVITÀ

Descrizione

I canoni della continenza, pertinenza e veridicità (del fatto cui il giudizio critico si riferisce) - i quali valgono a tracciare, nell'ordinamento generale, il confine di liceità della critica – assumono, con tutta evidenza, una valenza molto più intensa nell'ordinamento sportivo, anche alla luce degli specifici doveri che fanno capo agli associati e, primi tra questi, a quei soggetti che, rappresentando le associazioni e le società sportive, ne costituiscono istituzionalmente l'immagine e la voce nei rapporti esterni e, nell'ambito di questi, con gli organi di informazione, e ciò con specifico riferimento alle regole comportamentali richiamate dall'art. 4 CGS e, quindi, alla necessità di improntare la propria condotta alle prescrizioni dello Statuto, del Codice, delle Norme organizzative interne FIGC (NOIF), delle altre norme federali, e all'osservanza dei principi della lealtà, della correttezza e della probità in ogni rapporto comunque riferibile all'attività sportiva (*ex multis*: Corte federale d'appello, SS.UU., n. 62/2021-2022).

Stagione Sportiva

2022-2023

Numero

n. 82/CFA/2022-2023/B

Presidente

Torsello

Relatore

Atzeni

Riferimenti normativi

art. 23 CGS;

Provvedimenti

SEZ. I - DECISIONE N. 0082 CFA del 21 marzo 2023 (Sig. Massimo Pulcinelli - Ascoli Calcio 1898 FC S.p.A./Procura Federale)